

RUGBY ROSA: POLISPORTIVA L'AQUILA TRIONFA ANCHE A PESARO

24 Marzo 2011

L'AQUILA - È reduce dalla vittoria nel concentramento di Pesaro, nella nona giornata del campionato di Coppa Italia Seven, la Polisportiva L'Aquila Rugby femminile.

Sempre più positivo il bilancio della formazione neroverde, in continua crescita, come conferma il capitano rosa Stefania Mannucci. "A Pesaro - esordisce - abbiamo vinto tutti gli incontri, battendo il Perugia, il Pesaro e l'Ascoli in finale. La sorpresa in positivo è stata imporsi sulla formazione pesarese che milita nel campionato a XV, ma nella pausa dovuta al Sei Nazioni, può misurarsi in Coppa Italia".

"Continuiamo - aggiunge - a essere prime nella graduatoria generale, con 15 punti di vantaggio sulla seconda Perugia. Il prossimo concentramento, cioè il penultimo, ci sarà domenica 3 aprile a Oriolo, mentre l'ultima giornata si giocherà a Roma il 13 aprile".

Vogliamo arrivare - spiega - alla finale di Coppa Italia, in programma il 15 maggio, nel miglior modo possibile. Ancora devono stabilire dove si giocherà, ma la scelta sarà sicuramente tra Noceto e Mantova. Per quella data probabilmente recupereremo l'unica infortunata Marta Silvestri, alle prese con una frattura al malleolo".

Capitan Mannucci non esclude delle eventuali partecipazioni della propria squadra a tornei al termine della stagione. "L'anno passato - dice - come Paganica Rugby femminile abbiamo partecipato al Festival del rugby di Milano. Forse quest'anno andremo, ma dopo la finale le ragazze dovranno anche concentrarsi sugli esami e sulla scuola".

Sull'elezione di Andrea Masi come miglior giocatore del Sei Nazioni 2011 la Mannucci conclude. "Da aquilana sono contentissima - afferma - non lo conosco personalmente, però vedendolo in televisione lo ritengo una persona umile e riservata e il fatto che si espone poco lo dimostra. Lui fa 'rumore' in campo".

"Come ha anche dichiarato lui stesso - aggiunge - anch'io non mi aspettavo che venisse eletto miglior giocatore del Torneo, anche se tecnicamente è validissimo. Questo riconoscimento dimostra che è molto amato dal pubblico". (a.l.)